



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513301

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2020**

PREMESSA

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare.

Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

La relazione nasce quindi dalla necessità di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato; pertanto il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto presenta i seguenti punti di attenzione:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei

termini di prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

1.1 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.1.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/2020 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	48.204

Con circolare del 17/12/2020, l'ISTAT ha comunicato di aver adottato una nuova metodologia di calcolo della popolazione residente che tiene conto dei risultati del censimento permanente (non è stato possibile allineare il risultato ISTAT con la popolazione residente per divieto del garante della privacy di utilizzo dei dati statistici) e della data dell'evento e non quella della registrazione come avveniva precedentemente. L'invio dei dati annuali del movimento anagrafico sarà utilizzato per un confronto qualitativo e quantitativo sulle elaborazioni operate dai comuni in corso d'anno e non più per la determinazione del calcolo della popolazione residente. Il modello da compilare da parte dei comuni non riporta più il dato iniziale della popolazione al 31/12/2019 e non contribuisce al calcolo della popolazione al 31/12/2020.

Per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento sarà quella che verrà pubblicata dall'ISTAT (bilancio demografico nazionale e mensile) sui siti Demo e Istat.

L'ultimo dato ufficiale della popolazione residente annuale è riferito al 31/12/2019 ed è di 47.597; per lo stesso periodo la popolazione calcolata dal programma di anagrafe era di 48.441.

L'ultimo dato relativo alla popolazione residente per l'anno 2020 consolidato dall'ISTAT è riferito al 30/11/2020: 47.424.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, la popolazione residente calcolata dall'Ufficio Anagrafe sulla base delle precedenti metodologie (registrazione degli eventi di stato civile e definizione delle pratiche in via definitiva al netto delle iscrizioni preliminari) alla data del 31/12/2020 è di **48.204** (tale dato è da ritenersi provvisorio fino alla diffusione del bilancio demografico per l'anno 2020).

DATI AL 31/12/2020 TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	--
Frazioni geografiche (n.)	--
Superficie Comune (Kmq)	29,52
Lunghezza delle strade (Km)	
* Statali	2,3
* Provinciali	13,1
* Comunali	222,8
* Vicinali	25,1
* Autostrade	18,8
Piano urbanistico comunale approvato	SI
Piano urbanistico comunale adottato:	NO
PUO insediamenti produttivi:	NO
- industriali	NO
- artigianali	NO
- commerciali	NO
Piano urbano del traffico:	NO

1.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La dotazione Organica viene qui di seguito rappresentata

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
DIR	4	4 (#)	B3	18	16
D3	9	9	B1	10	9
D1	70	64	A	2	2
C	164	145	TOT	277	249*

* esclusi T/DET e SEGRETARIO GENERALE

(#) Dirigente Direzione Servizi al territorio e città (tempo determinato art. 110) incluso

Totale personale in servizio al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2020): 249*
fuori dotazione (Segretario Generale e tempi determinati)

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVI ZIO	Q. F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PRE V. P.O.	N° IN SERVIZI O
DIR	DIRIGENTE	--	1 (#)	DI R	DIRIGENTE	--	1
D3	ESPERTO TECNICO	--	1	D3	SPECIALISTA ECON.FIN.	--	--
D1	SPECIALISTA TECNICO	--	21	D1	SPECIALISTA ECON.FIN.	--	2
D3	SPECIALISTA AMM.VO	--	--	D3	SPECIALISTA AMM.VO	--	--
D1	SPECIALISTA AMM.VO	--	6	D1	SPECIALISTA AMM.VO	--	5
C	ASSISTENTE SERV. AMM.VI E CONT.	--	11	C	ASSISTENTE SERV. AMM.VI E CONT.	--	14
C	ASSISTENTE TECNICO GEOM.	--	14	C	ASSISTENTE TECNICO GEOM.	--	2
C	ASSISTENTE TECNICO PERITO	--	2	C	COLLABORATO RE AMM.VO	--	1
B3	COLLABORATO RE TEC. MAN.	--	1	B3			
B1	ESECUTORE TECNICO MANUT	--	5	B1			
	TOTALE	--	62		TOTALE	--	25

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVI ZIO	Q. F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PRE V. P.O.	N° IN SERVIZI O
DI R	DIRIGENTE	--	1	D3	SPECIALISTA AMM.VO	--	1
D3	ISPETTORE CAPO	--		D1	SPECIALISTA AMM.VO.	--	1
D1	ISPETTORE DI P.M.	--	8	C	ASSISTENTE SERV. AMM.VI E CONT.	--	5
D1	SPECIALISTA AMM.VO	--	1	B3	ASSISTENTE TECNICO	--	1

					GEOM.		
C	AGENTE DI P.M.	--	27	B1	COLLABORATORE AMM.VO		4
C	ASSIST. SERV. AMM.VI E CONT.	--	3	A1			
B3	COLLABORATORE AMM.VO	--	3				
B1	MESSO C.LE	--	1				
	TOTALE	--	44		TOTALE	--	12

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI GLI ENTI PARTECIPATI

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano depositati presso l'ufficio, al fine della consultazione utile al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione Azienda partecipata	Scopo	partecipazio ne
ISTITUTO MUSICALE CITTA' DI RIVOLI (Istituzione comunale ai sensi del TU 267/2000)	L'istituzione svolge funzioni inerenti attività concertistiche e artistiche.	100,00%
C.I.S.A. In Liquidazione	Gestisce i servizi socio-assistenziali previsti dalla legge regionale di riferimento (consorzio tra enti locali).	89,00%
Turismovest - Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città di Rivoli	Promuove le attività turistiche e coordina l'azione di soggetti pubblici.	91,00%
Millerivoli S.r.l.	La società è stata costituita per occuparsi della gestione di servizi pubblici locali, in modo particolare della gestione dei parcheggi.	100,00%
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Persegue, nel territorio dei Comuni associati, un' organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi sociali nel quadro della normativa in materia; nonché rende ai cittadini e non gli altri servizi necessari a garantire la migliore, compatibile, qualità della vita	33,67%
C.I.D.I.U. S.p.A.	Gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura, come definiti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale: 1.Smaltimento rifiuti; 2.Raccolta rifiuti e nettezza urbana; 3.Raccolte differenziate; 4. Aree verdi.	27,145%
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Svolgimento di attività volte in particolare alla promozione ed allo sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dell'area metropolitana di Torino.	22,71%
A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente (Consorzio Intercominale)	Svolge funzioni di depurazione delle acque reflue. Depura una parte delle acque del Comune di Rivoli.	16,00%
C.A.DO.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Svolge in materia di governo di gestione dei rifiuti, le funzioni previste dalla legge regionale n.24 per i	14,289%

	consorzi di bacino.	
Villa Melano S.p.A.	La società ha per oggetto la gestione, diretta o indiretta, di una struttura alberghiera ottenuta attraverso il recupero e la trasformazione del complesso di Villa Melano.	16,243%
PRACATINAT s.c.p.a (in corso procedura di fallimento)	Gestisce funzioni di laboratorio didattico sull'ambiente e la fruizione di soggiorni in località climatiche da parte di giovani e di soggetti che ne necessitano.	1,51%
<u>Quote di partecipazione inferiori all'1%</u>		
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese (Consorzio per la gestione di servizi senza rilevanza economica)	Promuove la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale.	0,1654%
CSI Piemonte	gestore dei servizi informativi dei Comuni della Provincia	0,42%
ATL TURISMO TORINO E PROVINCIA (consorzio con attività esterna)	Agenzia di accoglienza e promozione turistica della Provincia di Torino	0,12%
C.A.AT. S.c.p.a. Centro Agroalimentare Torino	La società ha ad oggetto la creazione di un centro agroalimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso.	0,04%
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	La società svolge funzioni inerenti la finanza e il credito eticamente orientati	0,0071%
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato	0,00093%
ATO3	Autorità d'ambito per la gestione delle acque	1%

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA*

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.834.620,00	26.132.319,61	97,38
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	4.875.368,00	10.453.011,86	214,40
TITOLO 3	Entrate extratributarie	11.614.323,00	8.371.394,06	72,08
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.112.000,00	2.900.144,17	137,32
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	744.255,41	37,21
TITOLO 6	Accensione prestiti	3.547.500,00	430.000,00	12,12
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.762.961,00	6.328.509,71	81,52
	TOTALE TITOLI	58.746.772,00	55.359.634,82	94,23

* stanziamenti iniziali entrata al netto dell'FPV iniziale di bilancio pari a 1.057.000,00.

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	39.766.694,00	37.213.417,04	93,58
TITOLO 2	In conto capitale	6.640.900,00	3.393.987,46	51,11
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	744.255,41	37,21
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	3.633.217,00	3.514.586,28	96,73
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria			0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.762.961,00	6.328.509,71	81,52
	TOTALE TITOLI	59.803.772,00	51.194.755,90	85,60

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA*

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.595.960,00	26.132.319,61	98,26
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	8.539.426,00	10.453.011,86	122,41
TITOLO 3	Entrate extratributarie	8.989.093,00	8.371.394,06	93,13
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	12.262.900,89	2.900.144,17	23,65
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	744.255,41	37,21
TITOLO 6	Accensione prestiti	430.000,00	430.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.475.657,00	6.328.509,71	74,67

* stanziamenti iniziali entrata al netto dell'FPV e dell'avanzo di amministrazione.

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	41.410.148,85	37.213.417,04	89,87
TITOLO 2	In conto capitale	19.367.843,15	3.393.987,46	17,52
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	744.255,41	37,21
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	3.514.601,00	3.514.586,28	100,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	8.475.657,00	6.328.509,71	74,67
	TOTALE TITOLI	74.768.250,00	51.194.755,90	68,47

1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 90 del 17/12/2019.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Tipologia	Numero Atto	Data Adozione	Oggetto
GIUNTA	11	16/01/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
DIRIGENTE	35	20/01/2020	VARIAZIONE N. 1/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	112	05/02/2020	ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.
DIRIGENTE	119	06/02/2020	VARIAZIONE N. 2/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	41	06/02/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
DIRIGENTE	154	18/02/2020	VARIAZIONE N. 3/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	48	27/02/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE
GIUNTA	88	02/04/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
GIUNTA	95	09/04/2020	EMERGENZA CORONAVIRUS. VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - 2022, PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL)
CONSIGLIO	22	27/04/2020	ART. 175 D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI

			PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 - APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019.
GIUNTA	106	30/04/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
DIRIGENTE	386	19/05/2020	VARIAZIONE N. 4/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	121	21/05/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
CONSIGLIO	41	25/05/2020	ART. 175 D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019.
DIRIGENTE	427	08/06/2020	VARIAZIONE N. 5/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	138	11/06/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
DIRIGENTE	439	12/06/2020	VARIAZIONE N. 6/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	161	02/07/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
DIRIGENTE	500	03/07/2020	VARIAZIONE N. 7/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
CONSIGLIO	63	20/07/2020	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA

			DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E CONTESTUALE MODIFICA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 90 DEL 17/12/2019.
GIUNTA	198	30/07/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
GIUNTA	205	06/08/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE
DIRIGENTE	672	03/09/2020	VARIAZIONE N. 8/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	218	03/09/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
DIRIGENTE	680	08/09/2020	VARIAZIONE N. 9/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	729	30/09/2020	VARIAZIONE N. 10/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	751	07/10/2020	VARIAZIONE N. 11/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	764	09/10/2020	VARIAZIONE N. 12/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	803	22/10/2020	VARIAZIONE N. 13/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER

CONSIGLIO	79	02/11/2020	ART. 175 D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022
DIRIGENTE	856	11/11/2020	VARIAZIONE N. 14/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	288	12/11/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016
CONSIGLIO	89	30/11/2020	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E CONTESTUALE MODIFICA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 90 DEL 17/12/2019. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
DIRIGENTE	937	03/12/2020	VARIAZIONE N. 15/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	318	03/12/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 DI CUI AL D.L. 154/2000 ART. 2 COMMA 3
DIRIGENTE	953	09/12/2020	DETERMINAZIONE DI VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2020
GIUNTA	328	10/12/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016.
DIRIGENTE	1070	22/12/2020	VARIAZIONE N. 16/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, ai

sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

N. DELIBERA DI GIUNTA C.LE	DATA
74	12/03/2020
87	02/04/2020
139	11/06/2020
206	06/08/2020
268	22/10/2020
329	10/12/2020
337	17/12/2020

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2020, con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 4/03/2021 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2020.

Nel corso del 2020 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 1.714.124,13 così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	determina n. 112 del 5/02/2020	delibera CC n. 22 del 27/04/2020	delibera CC n. 41 del 25/05/2020	delibera CC n. 63 del 20/07/2020	delibera CC n. 79 del 2/11/2020	delibera CC n. 89 del 30/11/2020
Fondi vincolati	1.361,00	293.002,00	25.000,00	200.000,00		
Fondi accantonati		647.813,49		-		
Fondi destinati a spese di investimento		402.246,00	25.368,00	58.354,64	45.880,00	15.099,00
Fondi liberi						
Totale	1.361,00	1.343.061,49	50.368,00	258.354,64	45.880,00	15.099,00
Totale complessivo		1.714.124,13				

L'avanzo derivante degli oneri di urbanizzazione è stato considerato ed applicato nel corso dell'esercizio come "avanzo destinato investimenti". Al 31/12/2020 si è proceduto ad una ricostruzione del vincolo relativo agli ultimi tre esercizi e al riclassificazione tra le quote vincolate in base alla legge ed ai principi contabili.

1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa al 1 gennaio			
RISCOSSIONI	(+)	9.294.186,95	45.378.530,00
PAGAMENTI	(-)	9.305.751,21	40.628.170,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	8.746.546,11	9.981.104,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	796.984,36	10.566.585,00

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	15.215.525,11	10.870.822,79	10.478.035,26	11.133.901,73	13.640.704,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	
	O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata

R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA ($W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y$)	
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	
Risorse vincolate nel bilancio	
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita' (H)
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

RESIDUI ATTIVI

Titolo I	Entrate tributarie	-€	1.664.273,94
Titolo II	Entrate da trasferimenti	-€	41.209,91
Titolo III	Entrate extratributarie	-€	673.127,17
Titolo IV	Entrate in conto capitale	-€	95.561,46
Titolo V	Entrate da riduzioni di attività fin.	€	-
Titolo VI	Entrate da accensioni di prestiti	€	0,80
Titolo VII	Anticipazioni dal Tesoriere	€	-
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	-€	34.727,99
TOTALE VARIAZIONI			-€ 2.508.899,67

RESIDUI PASSIVI

Titolo I	Spese correnti	-€	530.200,52
Titolo II	Spese in conto capitale	-€	27.706,33
Titolo III	Spese per incremento attività fin.	€	-
Titolo IV	Rimborso prestiti	€	-
Titolo V	Chiusura anticipazioni da Tesoriere	€	-
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	-€	12.846,01
TOTALE VARIAZIONI			-€ 570.752,86
DISAVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			-€ 1.938.146,81

Per quanto concerne il disavanzo dalla gestione dei residui, nell'esercizio 2020, anche a seguito della situazione emergenziale in corso e della conseguente difficoltà di incasso dei crediti residui, è stata effettuata una valutazione prudentiale che ha portato allo stralcio dei

crediti di dubbia e difficile esazione, come da allegato al rendiconto contenente “l’elenco crediti di dubbia e difficile esazione anno 2020 eliminati dal conto del bilancio”.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla composizione, come richiesto dall’art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata B)			
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata C)			

Si richiamano di seguito le risultanze dell’istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2020, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2020 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell’art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

A1) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Il dettaglio dei vincoli è il seguente:

Dettaglio vincoli	importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli di parte corrente:	
minore spesa refezione (finanziata con trasferimenti straordinari COVID19)	100.000,00
Impegno risorse regionali per fondo Morosità incolpevole (FIMI)	9.819,00
contributi ad associazioni per emergenza COVID 19	20.000,00
contributi per asili nido (quota statale)	152.077,72
trasferimenti per consultazioni elettorali	13.471,69
trasferimenti per consultazioni elettorali (sanificazione)	31.007,83
trasferimenti per sanificazione	47.080,00
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali	1.991.041,26
servizi ordine pubblico polizia locale emergenza COVID 19	17.353,80
Vincoli in conto capitale:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (sanzioni per violazione codice della strada)	21.631,65
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (oneri di urbanizzazione)	526.222,39
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (monetizzazione)	212.431,11
	3.142.136,45

A2) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata:

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. La quota vincolata è pari ad € 803.482,11 ed è relativa prevalentemente a contributi statali e regionali a copertura delle

opere.

A3) Vincoli derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti. La quota vincolata è pari ad € 870.351,79.

A4) Vincoli derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota vincolata è pari ad € 633.599,42 ed relativa ai vincoli imposti dall'Ente per quanto concerne i trasferimenti in conto capitale da corrispondere alla Società Villa Melano S.p.a.. Tali somme restano vincolate in attesa della definizione del protocollo d'intesa con la Regione Piemonte ed alla definizione delle prospettive di natura societaria.

Risultano vincolati € 563.000 relativi ai trasferimenti per la prosecuzione delle opere ed € 70.599,42 relativi alla restituzione di un finanziamento infruttifero.

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

B1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato,

secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato mediante la metodologia ordinaria e, in base all'istruttoria effettuata, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € **6.069.429,82**.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

tipologia	Residui degli Esercizi Prec.	Residui Formatasi nel 2020	Fondo crediti su Residui degli Esercizi Prec.	Fondo crediti su Residui Formatasi nel 2020	incidenza % fondo competenza per tipologia	incidenza % fondo residui per tipologia	FONDO TOTALE
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.941.531,13	3.016.590,13	2.780.862,87	2.017.316,88	81,90%	77%	4.798.179,74
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	790.108,51	608.832,26	659.996,91	343.799,98	13,96%	18%	1.003.796,89
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	182.747,06	0,00	3.020,08	0,12%	0%	3.020,08
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	205.577,66	199.111,26	165.436,09	98.997,02	4,02%	5%	264.433,11
	4.937.217,30	4.007.280,71	3.606.295,86	2.463.133,96	100%	100%	6.069.429,82

B2) Accantonamento al fondo rischi contenzioso

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In relazione all'istruttoria compiuta, si determina l'accantonamento al fondo per le passività potenziali, per un totale di € 50.000,00.

B3) Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti:

Il Comune di Rivoli non ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

B4) Fondo perdite società partecipate:

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;

- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

L'Ente non rileva situazioni relative a quanto sopra esposto ma ha ritenuto prudenzialmente di accantonare nell'avanzo una quota pari alla media delle perdite d'esercizio di Villa Melano per l'anno degli ultimi tre anni, in base alla propria quota di partecipazione.

Sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio, tale fondo, confluito nel risultato di amministrazione, è stato stimato in complessivi € 58.297,00.

B5) Altri accantonamenti

Gli accantonamenti previsti in tale voce sono riepilogati nella tabella seguente:

ACCANTONAMENTI:	
Trattamento di fine mandato del Sindaco	€ 5.530,00
Compenso avvocato del Comune	€ 11.030,00
Spese per la formazione del personale	€ 35.281,50
Economie spese di personale	€ 308.316,79
Fondo passività potenziali	€ 476.389,17
Adeguamenti contrattuali Dirigenza e Segretario Generale	€ 78.800,00
Fondo crediti difficile esazione specifico per Villa Melano	€ 70.600,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 985.947,46

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti

locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 c) per il finanziamento di spese di investimento;
 d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 614.346,77.

1.4 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011 il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2020				€ 7.018.846,41
Riscossioni	+	€ 9.294.186,95	€ 45.378.530,67	€ 54.672.717,62
Pagamenti	-	€ 9.305.751,21	€ 40.628.170,71	€ 49.933.921,92
FONDO DI CASSA risultante				€ 11.757.642,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			€ -
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020				€ 11.757.642,11

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020				€ 7.018.846,41
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	€ 5.395.520,44	€ 20.026.071,77	€ 25.421.592,21
II	Trasferimenti	€ 147.095,81	€ 10.197.860,48	€ 10.344.956,29
III	Extratributarie	€ 2.744.759,22	€ 5.931.397,68	€ 8.676.156,90
IV	Entrate in c/capitale	€ 89.892,98	€ 2.617.002,17	€ 2.706.895,15
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ -	€ 744.255,41	€ 744.255,41
VI	Accensione di prestiti	€ 726.449,01	€ -	€ 726.449,01
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	€ -	€ -	€ -
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 190.469,49	€ 5.861.943,16	€ 6.052.412,65
TOTALE		€ 9.294.186,95	€ 45.378.530,67	€ 54.672.717,62
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	€ 7.390.460,91	€ 29.850.587,31	€ 37.241.048,22
II	In conto capitale	€ 1.000.819,44	€ 1.400.422,07	€ 2.401.241,51
III	Per incremento attività finanziarie	€ -	€ 744.255,41	€ 744.255,41
IV	Rimborso Prestiti		€ 3.514.586,28	€ 3.514.586,28
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	€ -	€ -	€ -
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	€ 914.470,86	€ 5.118.319,64	€ 6.032.790,50
TOTALE		€ 9.305.751,21	€ 40.628.170,71	€ 49.933.921,92
FONDO DI CASSA risultante				11.757.642,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020				11.757.642,11

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 370 del 19/12/2019 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria.

Durante l'esercizio 2020 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.5 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui

all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 4/03/2021 avente per oggetto: "Art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.- Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi".

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

RESIDUI ATTIVI	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	260.076,75	413.908,06	563.149,99	1.158.649,51	1.701.139,75	6.106.247,84	10.203.171,90
Titolo 2	12.011,12	1.968,60	2.610,37	12.355,17	122.693,08	255.151,38	406.789,72
Titolo 3	76.616,71	234.060,41	103.384,30	500.041,34	339.642,13	2.439.996,38	3.693.741,27
Titolo 4	329.647,35	-	-	198.479,56	263.707,07	283.142,00	1.074.975,98
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	2.100.985,05	-	-	-	-	430.000,00	2.530.985,05
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	206.230,45	546,90	30.758,07	44.660,72	69.223,65	466.566,55	817.986,34
TOTALE	2.985.567,43	650.483,97	699.902,73	1.914.186,30	2.496.405,68	9.981.104,15	18.727.650,26

RESIDUI PASSIVI	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	9.671,35	-	2.488,53	18.096,32	82.503,02	7.362.829,73	7.475.588,95
Titolo 2	69.136,54	6.559,43	7.023,37	70.592,24	122.398,24	1.993.565,39	2.269.275,21
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	227.234,17	6.197,58	36.447,28	55.009,89	83.626,40	1.210.190,07	1.618.705,39
TOTALE	306.042,06	12.757,01	45.959,18	143.698,45	288.527,66		11.363.569,55

1.6 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2020, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2019 (accertamenti)	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020 (accertamenti)	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.575.415,80	26.595.960,00	26.132.319,61	98,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.694.071,60	8.539.426,00	10.453.011,86	122,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.173.910,16	8.989.093,00	8.371.394,06	93,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.992.306,38	12.262.900,89	2.900.144,17	23,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.097,79	2.000.000,00	744.255,41	37,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	430.000,00	430.000,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.716.675,48	8.475.657,00	6.328.509,71	74,67
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.714.124,13		
Fondo pluriennale vincolato		5.761.088,98		
TOTALE ENTRATE	53.166.477,21	74.768.250,00	55.359.634,82	74,04
	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	38.507.398,58	41.410.148,85	37.213.417,04	89,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.227.343,90	19.367.843,15	3.393.987,46	17,52
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	14.097,79	2.000.000,00	744.255,41	37,21
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.450.540,48	3.514.601,00	3.514.586,28	100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.716.675,48	8.475.657,00	6.328.509,71	74,67
TOTALE SPESE	51.916.056,23	74.768.250,00	51.194.755,90	68,47

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

1.7.1 LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
IMU*	8.988.000,00	11.100.000,00	10.734.041,55	96,70
IMU partite arretrate	889.407,81	550.000,00	522.442,73	-
ICI partite arretrate	6.846,84	4.000,00	5.328,74	133,22
Imposta comunale sulla pubblicità	624.197,59	526.000,00	538.151,62	102,31
Imposta di soggiorno	149.474,84	95.000,00	127.036,22	133,72
Addizionale IRPEF	4.313.458,76	3.978.000,00	3.977.999,58	100,00
TASI	2.115.000,00			-
TASI partite arretrate	33.025,34	130.000,00	77.622,82	-
TARI	7.725.760,20	7.788.620,00	7.692.191,24	98,76
TARI/Tarsu/Tares partite arretrate	594.556,72	367.340,00	410.150,67	111,65
Altre tasse (tasse concessioni c.li, altre accise)	943,73	5.000,00	7.488,09	149,76
Diritti sulle pubbliche affissioni	55.253,17	46.000,00	33.866,35	73,62
Fondo solidarietà comunale	2.079.490,80	2.006.000,00	2.006.000,00	100,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.575.415,80	26.595.960,00	26.132.319,61	98,26

*IMU: dall'anno 2020 la TASI viene inclusa nel totale dell'IMU.

Nell'anno 2020, a seguito della crisi emergenziale, le entrate tributarie hanno subito una riduzione e lo Stato ha provveduto ad effettuare ristori in base alle diverse tipologie di

tributi, accertati sui relativi capitoli di entrata. Qui di seguito si rappresenta il dettaglio dei ristori, come indicato sul sito relativo al pareggio del bilancio:

Ristori specifici di entrata (modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	Importo
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo acconto Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020)	29.380
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020)	38.421
Cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 13-duodecies, D.L. n. 137/2020	
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - acconto Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21/07/2020)	23.348
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - Saldo Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui articolo 40, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14/12/2020)	39.413
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Acconto Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020)	70.616
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1-quater, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	79.129
Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 - articolo 200, comma 1, D.L. n. 34/2020 e articolo 44, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 agosto 2020 e del 3 dicembre 2020)	
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	280.307

Per quanto concerne le singole entrate il dettaglio è il seguente:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2020

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto per € 10.734.041,55.

RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

L'I.C.I., è stata sostituita dall'Imposta Municipale Unica nel 2012. Sono quindi stati accertati solo importi relativi ad anni pregressi e al recupero dell'evasione a seguito controllo effettuato direttamente dall'ufficio Tributi per complessivi € 5.328,74.

È stata inoltre svolta l'attività di recupero evasione IMU per € 522.442,73 a fronte della previsione iniziale di € 550.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Attualmente l'aliquota dell'Addizionale Irpef è calcolata secondo i seguenti scaglioni:

Soglia di esenzione (Euro)	15.000
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,5
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,6
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro - Aliquota (%)	0,65
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro - Aliquota (%)	0,7
Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%)	0,8

L'accertato è stato di € 3.977.999,58 di cui € 1.641.277,98 incassato in competenza, pari al 30% relativo all'acconto dell'anno; si è incassato principalmente sugli accertamenti a residuo (€ 2.625.562,81) per l'erogazione del saldo del 70%.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno viene gestita direttamente dall'Ufficio Tributi ed è stata accertata per € 127.036,22.

TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento è stato pari ad € 7.692.191,24.

IMPOSTA PUBBLICITA'

Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria. L'accertamento per il 2020 è pari ad € 538.151,62.

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 33.866,35.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.

E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 2.006.000,00.

Al titolo II è stato stanziato e accertato l'importo di € 3.854.293,00 quale contributo compensativo per minor gettito IMU/TASI.

La quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020 è pari ad € 2.543.329,87.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	2019	2020	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.642.667,33	8.466.445,00	10.400.031,28	122,84%
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	50.397,31	52.981,00	52.980,58	100,00%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	1.006,96	20.000,00	-	0,00%
TOTALE Trasferimenti correnti	4.694.071,60	8.539.426,00	10.453.011,86	122,41%

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU (ABITAZIONE PRINCIPALE E ALTRO)

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 3.854.293,00.

TRASFERIMENTI PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19

A fronte dei diversi DPCM e Decreti Legge adottati nel corso del 2020 per misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono stati stanziati ed incassati i seguenti trasferimenti:

Capitolo	Articolo	Descrizione	importo
610	14	CONTRIBUTO PER SANIFICAZIONE AMBIENTI EMERGENZA COVID 19	61.719,90
610	15	CONTRIBUTO STRAORDINARI E ACQUISTO DPI POLIZIA C.LE EMERGENZA COVID 19	8.671,37
610	16-19	CONTRIBUTO STATALE SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO EX ARTT. 112 E 112-bis DEL D.L. 34/2020	4.488.730,69
610	20	SERVIZI ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE EMERGENZA COVID 19	17.353,80
610	2	CONTRIBUTI PER ASILI NIDO	152.077,72
610	13	CONTRIBUTO MINISTERIALE BONUS ALIMENTARE EMERGENZA CORONAVIRUS	514.697,04
610	17	CONTRIBUTO ART. 105 ART. 1 D.L. 34/2020 - FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI	111.422,75
610	18	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE - ART. 1 D.M. N. 267/2020	10.001,90
610	10	TRASFERIMENTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - SANIFICAZIONE	31.007,83
		Totale	5.395.683,00

ALTRI TRASFERIMENTI

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

Si segnalano alcuni contributi specifici per:

Riversamento 5 per mille	€	30.717,72
Contributi in materia di personale	€	28.136,54
Trasferimento da Ministero a seguito minor gettito TARSU scuole	€	38.692,75

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

Si segnalano i seguenti trasferimenti:

- finanziamento per scuole materne autonome € 17.758,30
- contributi per sostegno alla locazione - Legge 431/98 € 154.222,74
- contributi per sostegno alla rete dei servizi prima infanzia € 427.467,89
(comprensivi dei contributi per emergenza Covid 19)

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI:

Si registrano principalmente i seguenti contributi e rimborsi:

- contributi provinciali per l'occupazione (compresi cantieri)	€	100.430,42
- contributo da Città metropolitana per distacco Vigili del Fuoco	€	4.424,48
- contributi da Camera di Commercio per solidarietà alimentare	€	20.000,00
- rimborsi dai Comuni per servizi educativi e assistenza disabili	€	3.556,99

TRASFERIMENTI DA IMPRESE

Si registra il contributo compensativo ambiente dovuto dalla Ambientthesis S.p.A. in relazione alla quantità di rifiuti pericolosi smaltiti anno 2019 ai sensi D.G.R. 31-7186/18 per Euro 52.980,58.

Titolo 3° - Entrate extratributarie

ENTRATE	2019	2020	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.361.126,76	4.191.905,00	4.112.334,41	98,10%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.121.634,83	3.302.700,00	3.049.061,68	92,32%
Interessi attivi	1.893,37	11.100,00	2.052,65	18,49%
Altre entrate da redditi da capitale	263.078,66	-	78,00	#DIV/0!
Rimborsi e altre entrate correnti	1.426.176,54	1.483.388,00	1.207.867,32	81,43%
TOTALE Entrate extra tributarie	12.173.910,16	8.989.093,00	8.371.394,06	93,13%

VENDITA DI BENI

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 28.767,57.

L'importo si riferisce principalmente a proventi dalla cessione di energia autoprodotta per € 28.586,22.

VENDITA DI SERVIZI

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 1.586.805,03.

Questa categoria raccoglie le entrate proprie del Comune, in particolare quelle relative ai servizi a domanda individuale, quali la refezione, l'asilo nido, i servizi cimiteriali, colonie e centri estivi, impianti sportivi. Per i servizi a domanda individuale la Giunta Comunale aveva deliberato il tasso di copertura delle spese da parte delle relative entrate con delibera n.331 del 20/11/2019.

Il tasso di copertura era a previsione del 53,29% (mentre con il costo degli asili nido al 50% il tasso di copertura si alza al 61,83%), mentre a consuntivo esso ammonta al 40,64% (46,99% con il costo degli asili nido al 50%) come meglio analiticamente dimostrato nei prospetti allegati per ogni singolo servizio, agli atti dell'ufficio.

I servizi a domanda individuale hanno fortemente risentito della situazione emergenziale e pertanto si rileva uno scostamento rispetto alla previsione 2020.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

Su un totale stanziato di € 2.298.472,00 si sono registrati accertamenti pari a € 2.496.761,81 relativi a canoni, censi e livelli richiesti per l'utilizzo dei beni immobili comunali e alla Cosap temporanea e permanente.

L'entità del gettito accertato per la Cosap è stata di € 358.121,08 per la temporanea e € 68.495,64 per la permanente, e rientra nel totale di € 2.496.761,81 della categoria "proventi derivanti dalla gestione dei beni".

Per quanto riguarda le locazioni si segnalano in particolare l'affitto della struttura per anziani di via Querro per € 159.374,53 nonché l'affitto della sede dell'Agenzia delle Entrate di Rivoli per € 291.129,96.

Sono inoltre stati accertati € 63.705,57 quali canoni per installazione ponti radio e € 546.115,00 quale canone annuo per la gestione delle farmacie comunali.

Dal 2013 infine sono stati stanziati in questa categoria i proventi da concessione di loculi e cellette, accertati per € 660.088,38.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 3.049.061,68.

Si segnala l'introito relativo alle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada che presenta accertamenti pari a € 2.464.650,11 e un incasso pari a € 2.314.468,95.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50% di quella accertata (100% per le violazioni dell'art. 142 del Codice della Strada).

A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

INTERESSI ATTIVI

A fronte di uno stanziamento pari ad € 11.100,00 sono stati accertati € 2.052,65.

Le somme più consistenti riguardano gli interessi attivi ruoli coattivi (€ 1.548,08) e gli interessi attivi giacenze cassa e titoli di proprietà (€ 504,57).

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

La categoria contiene le entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi.

Sono stati accertati e riscossi utili per Euro 78,00 da SMAT.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 1.207.867,32.

Le voci più significative sono:

- adempimenti Iva split payment/reverse charge	€ 140.804,36
- rimborso da gestore servizio idrico mutui fognatura	€ 360.578,00
- donazioni emergenza COVID	€ 32.160,00
- congruaglio riscaldamento stagioni 2017-2018 e 2018-2019	€ 105.035,99
- rimborso spese di riscaldamento edifici comunali	€ 117.703,59
- riversamento spese di gara	€ 23.392,98
- contributo TRM per attività termovalorizzatore	€ 225.171,73
- introiti da sentenze favorevoli	€ 40.714,65

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	2019	2020	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Tributi in conto capitale	137,09	16.000,00	1.712,30	10,70%
Contributi agli investimenti	333.190,58	10.986.778,53	1.547.444,73	14,08%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	304.297,71	93.510,00	75.366,80	80,60%
Altre entrate in conto capitale	1.354.681,00	1.166.612,36	1.275.620,34	109,34%
TOTALE Entrate in conto capitale	1.992.306,38	12.262.900,89	2.900.144,17	23,65%

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Le voci più significative per importi accertati sono le seguenti:

- Contributo MIUR adeguamento scuole post Covid	€ 160.000,00
- contributo per efficientamento energetico	€ 130.000,00

- contributo fondo per la progettazione enti locali	€ 73.650,00
- contributo Bando periferie - progetto top-metro	€ 844.612,41
- contributo da privati per migliorie urbanistiche	€ 153.365,53

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli introiti accertati sono riferiti principalmente a proventi da applicazione L. 448/98 trasformazione diritto di superficie in proprietà per € 71.610,09, eliminazione vincoli di convenzioni edilizie per € 1.899,71, proventi da concessione di sepolture private per € 1.857,00.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Proventi per permessi di costruire.

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Gli importi accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 1.050.538,88 (esclusa monetizzazione).

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Ogni qualvolta il regolamento edilizio locale, in seguito alla presentazione di progetto edilizio, richiama la realizzazione di parcheggi "pubblici" per il soddisfacimento degli standard urbanistici, l'Ente stabilisce che tali parcheggi, anziché essere fisicamente realizzati, vengano "monetizzati".

Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria relative a parcheggi o viabilità.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 222.431,11.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE				% scostamento della col. 4
	2019	2020	2020	
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	14.097,79	2.000.000,00	744.255,41	37,21%
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.097,79	2.000.000,00	744.255,41	37,21%

E' stato accertato l'importo di € 744.255,41 pari all'impegnato in spesa per procedere ai

girofondi delle partite contabili relative agli stati avanzamento lavori finanziati con mutui e all'adeguamento dei conti vincolati.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-
Accensione prestiti a medio-lungo termine	-	430.000,00	430.000,00	100,00%
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-
TOTALE Entrate da accensione di prestiti	-	430.000,00	430.000,00	100,00%

Nel corso del 2020 a fronte di una previsione di € 3.547.500,00 si è verificata una sola accensione di un nuovo prestito per la realizzazione di opere pubbliche per € 430.000,00.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2020 risulta essere pari ad 30.379.555,84.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

L'Ente rispetta il limite imposto dalla normativa.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
TOTALE Entrate	6.716.675,48	8.475.657,00	6.328.509,71	74,67%

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura

autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell’osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

1.7.2 LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	4	3	4	5
Redditi da lavoro dipendente	10.033.932,73	10.587.316,68	10.194.720,75	96,29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	597.511,84	644.995,34	610.131,74	94,59%
Acquisto di beni e servizi	22.063.416,84	22.352.405,48	20.691.916,57	92,57%
Trasferimenti correnti	2.732.580,05	3.690.399,36	3.336.438,16	90,41%
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi				-
Interessi passivi	1.839.836,44	1.686.775,00	1.676.190,24	99,37%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	646.601,39	442.708,00	100.742,11	22,76%
Altre spese correnti	593.519,29	2.005.548,99	603.277,47	30,08%
Totale Spese correnti	38.507.398,58	41.410.148,85	37.213.417,04	89,87%

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.744.820,74	13.921.243,99	3.143.315,06	22,58%
Contributi agli investimenti	437.250,53	196.461,00	190.727,72	97,08%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	45.272,63	5.250.138,16	59.944,68	1,14%
TOTALE Spese in conto capitale	3.227.343,90	19.367.843,15	3.393.987,46	17,52%

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2020. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

I contributi più rilevanti sono i seguenti:

- Rimborso spesa intervento manutenzione straordinaria Ostello per € 116.971,71;
- contributi per la manutenzione degli edifici di culto per € 66.027,30;

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	2	3	4	
Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-	
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	14.097,79	2.000.000,00	744.255,41	81,93%
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	14.097,79	2.000.000,00	744.255,41	81,93%

ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

E' stato impegnato l'importo di € 744.255,41 pari all'accertato per procedere ai girofondi delle partite contabili relative agli stati avanzamento lavori finanziati con mutui e per la sistemazione dei conti vincolati.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	2	3	4	
Rimborso di titoli obbligazionari	1.877.441,06	1.947.695,00	1.947.688,91	100,00%
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.573.099,42	1.566.906,00	1.566.897,37	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
Fondi per rimborso prestiti	-	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	3.450.540,48	3.514.601,00	3.514.586,28	100,00%

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2017	2018	2019	2020
Debito residuo al 01/01	43.994.449,46	40.521.247,71	36.914.680,46	33.464.141,32
Accensione di nuovi prestiti	-	-	-	430.000,00
Rimborso di prestiti	3.473.201,75	3.606.775,46	3.450.540,48	3.514.586,28
Estinzioni anticipate	-	-	-	-
Altre variazioni	-	208,21	1,34	0,8
Debito residuo al 31/12	40.521.247,71	36.914.680,46	33.464.141,32	30.379.555,84

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Non vi è stata anticipazione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
TOTALE Spese	6.716.675,48	8.475.657,00	6.328.509,71	74,67%

1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2020 è pari a:

FPV entrata	2020
FPV – parte corrente	€ 152.457,36
FPV – parte capitale	€ 5.608.631,62

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV 2019 SPESA CORRENTE	291.862,99
FPV 2019 SPESA IN CONTO CAPITALE	5.189.155,16
TOTALE	5.481.018,15

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento.

Di seguito si riporta l'elenco completo degli interventi in conto capitale attivati nel corso dell'esercizio, contenente anche quelli re imputati per esigibilità agli esercizi successivi.

Capitolo	Art.	Numero Impegno	Anno Impegno	Importo	Descrizione
1080	1	1085	2020	10.000,00	Fornitura PC portatili e accessori, per ufficio servizi informativi ed archivistici - postazioni di lavoro agile - FIN. LEGGE 10
1080	1	1094	2020	10.000,00	Fornitura PC portatili e accessori, per servizi informativi ed archivistici - postazioni di lavoro agile - FIN. AVANZO DEST. INV. LIBERO
1080	1	1168	2020	10.000,00	Acquisto di apparecchiature hardware e software per i diversi servizi comunali - FIN. AVANZO DEST. INVESTIMENTI LIBERO
1080	1	1439	2020	49.999,26	Fornitura PC portatili con relativi accessori: borsa, docking station, monitor, webcam, kit tastiera e mouse FIN. CON LEGGE 10
1080	2	1086	2020	10.000,00	Fornitura PC portatili e accessori, per ufficio servizi informativi ed archivistici - postazioni di lavoro agile FIN. LEGGE 10
1080	2	1095	2020	9.831,17	Fornitura PC portatili e accessori, per ufficio servizi informativi ed archivistici - postazioni di lavoro agile - FIN. AVANZO DEST. LIBERO
1080	2	1375	2020	110,28	fornitura accessori (docking station, tastiera + mouse, borsa notebook, monitor e webcam) per pc portatili -CED- FIN AVANZO DEST. INV. LIBERO
1080	3	1372	2020	1.065,67	fornitura sedie operative, semi direzionale e sedia/sgabello e n. 1 taglierina per servizi comunali FIN. AVANZO DEST. INVESTIM. LIBERO
1080	3	1373	2020	3.934,33	Fornitura postazioni pc portatili con relativi accessori) per CED FIN. CON AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI LIBERO
1080	12	1326	2020	3.513,60	SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'INTEGRAZIONE DI SOFTWARE ADS CON SOFTWARE DI ALTRI FORNITORI (PROGETTO DEMATERIALIZZ. TARI) dir. superficie
1080	12	1339	2020	12.026,40	FORNITURA E ADEGUAMENTO DI SOFTWARE PROGETTO DI DEMATERIALIZZ. GESTIONE DELLA TARI. fin con diritti di superficie

1080	12	1354	2020	6.588,00	ATTIVAZIONE E CONFIGURAZIONE SOFTWARE CIWEB PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. fin. avanzo destinato investimenti libero
1080	12	1355	2020	14.691,60	FORNITURA E ADEGUAMENTO DI SOFTWARE PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE GESTIONE DELLA TARI. FIN. AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI LIBERO
1080	12	1367	2020	14.396,00	ADEGUAMENTO DEL SOFTWARE CPAY/EASYNCCASSA PROGETTO DI DEMATERIALIZZ. GESTIONE DELLA TARI-FIN. AVANZO DEST. INV. LIBERO
1080	12	1379	2020	4.270,00	ACQUISIZIONE DI FUNZIONALITÀ EVOLUTIVE DEL SOFTWARE EASYNCCASSA - UNA TANTUM- FIN. CON AVANZO DEST. INVESTIMENTI LIBERO
1080	12	1435	2020	3.513,60	AVVIO E CONFIGURAZIONE DI UN MODULO PER LA GESTIONE E LA CONSERVAZIONE DEI CONTRATTI fin. avanzo inv. libero
1080	15	1487	2020	19.002,27	FORNITURA AUTOMEZZO FURGONATO FIAT DOBLO' CARGO SERIE 2 - NAURAL POWER, PER IL SERVIZIO ECONOMATO DELL'ENTE - FIN. AVANZO INV. LIBERO
1080	15	1488	2020	10.030,90	FORNITURA DI N.1 NUOVA YPSILON ECOCHIC HYBRID PER I SERVIZI GENERALI DELL'ENTE - FIN. AVANZO FINVEST. LIBERO
1100	2	784	2020	130.000,00	Riqualficazione e rinnovamento impianti termici edifici comunali e scolastici - CONTRIB.MIN.
1100	2	785	2020	20.000,00	Riqualficazione e rinnovamento impianti termici edifici comunali e scolastici - L.10
1100	2	1340	2020	130.000,00	LAVORI DI RIQUALIF. SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO EDIFICI COMUNALI - PI 2020. FIN CONTR MINIST DECR. CRESCITA (contributo libero no vincolo)
1100	2	1341	2020	20.000,00	LAVORI DI RIQUALIF., RINNOVAMENTO E MIGLIORIE DEL SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO EDIFICI COMUNALI - PI 2020. FIN. LEGGE 10
1100	16	879	2020	50.000,00	Adeguamento edile impiantistico sala COCCOM e Centrale Operativa presso Comando Polizia Municipale - PI 2019 - avanzo mutui
1100	16	880	2020	60.000,00	Adeguamento edile impiantistico sala COCC-

					COM e Centrale Operativa presso Comando Polizia Municipale - PI 2019 - avanzo inv libero
1100	16	904	2020	150.000,00	Manutenzione straordinaria immobili comunali destinati a centri di incontro e circoli ricreativi - avanzo mutui
1100	16	905	2020	100.000,00	Manutenzione straordinaria immobili comunali destinati a centri di incontro e circoli ricreativi - avanzo destinato investimenti
1100	16	1082	2020	40.000,00	Adeguamento normativa prevenzione incendi, norme di sicurezza e rinnovo C.P.I biblioteca civica - contributo MIUR
1100	16	1083	2020	10.000,00	Adeguamento normativa prevenzione incendi, norme di sicurezza e rinnovo C.P.I biblioteca civica - avanzo dest inv libero
1100	16	1388	2020	2.000,00	Lavori Conte Verde - Condonò
1100	16	1389	2020	27.000,00	Lavori Conte Verde - Legge 10
1100	16	1390	2020	16.000,00	Lavori Conte Verde - Prov. cimiteriali
1100	17	786	2020	236.000,00	Risanamento conservativo cappella Croce Dorata - PI 2019 - AVANZO mutuo Cassa DD.PP.
1100	38	1454	2020	250.000,00	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO PIOZZO - FINANZIATO CON CONTRIB. SPRAINTEND. PALAZZO PIOZZO
1100	40	1489	2020	19.528,00	QUOTA PARTE Lavori demolizione struttura prospiciente Cimitero - FIN. AVANZO DEST. INVESTIM. LIBERO
1100	40	1490	2020	16.114,00	QUOTA PARTE - Lavori demolizione struttura prospiciente Cimitero FIN. AVANZO DEST. INVESTIMENTI QUOTA CDS
1100	40	1491	2020	18.494,14	QUOTA PARTE - Lavori demolizione struttura prospiciente Cimitero - FIN. LEGGE 10
1105	1	899	2020	9.000,00	ORGANO CHIESA DI S. CROCE - ATTIVITA' DI RESTAURO CANTORIA E ANNESSI - FINANZIATO CON CONTRIBUTO DI ROTARY CLUB RIVOLI
1105	1	900	2020	1.480,00	ORGANO CHIESA DI S. CROCE - RESTAURO CANTORIA E VARI ANNESSI - FINANZIATO CON AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI
1105	1	909	2020	854,00	PROROGA SERVIZIO DI NOLEGGIO DEL PONTEGGIO SITO NELLA CHIESA DI S. CROCE DI RIVOLI (FINANZIATO CON AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI)

1105	1	1276	2020	1.261,48	FORNITURA E POSA IN OPERA DI TENDE PER ORGANO DELLA CHIESA DI S. CROCE DI RIVOLI - finanziato AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI LIBERO
1106	1	787	2020	15.052,03	CPI ex Elcat 2° lotto - Spese tecniche futuri incarichi - migliorie
1106	10	744	2020	5.061,87	Interventi Casa Associazioni - Contributo ministeriale "Fondo progettazione degli Enti Locali, L. 205/2017" - Spese tecniche- Legge 10
1106	10	745	2020	40.000,00	Interventi Casa Associazioni - Contributo ministeriale "Fondo per la progettazione degli Enti Locali, L. 205/2017" - Spese tecniche
1106	10	855	2020	1.435,84	Incarico prof verifica conformità prog. esec. "Manutenzione straord. immobili comunali destinati a centri di incontro e circoli" LEGGE 10
1106	10	897	2020	1.335,05	Incarico prof verifica Progetto Esec INTERV. ADEGUAMENTO EDILE ED IMPIANT. SALA COC-COM E CENTRALE OPER. POLIZIA LOCALE- LEGGE 10
1106	10	1044	2020	5.836,48	INCARICO PROF. INDAGINE STRUTTURALE PER IL RINFORZO DEI PILASTRI E TRAVI LIGNEE DELLA CASA DEL CONTE VERDE-FIN. LEGGE 10
1106	10	1228	2020	2.902,83	ESTENS. INCARICO PROFESS. COORD. SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) PER INTERV.DI ADEG. EDILE ED IMPIANT. SALA COC. FIN. LEGGE 10
1106	10	1321	2020	18.370,85	R.D.O. APERTA N. 2526915 DEL ME.P.A., INCARICO PROFESSIONALE - FIN. AVANZO DEST. INV LIBERO
1106	10	1391	2020	163,52	Lavori Conte Verde - Spese tecniche futuri incarichi - Legge 10
1106	11	788	2020	12.756,86	INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER RISANAMENTO CONSERVATIVO CAPPELLA CROCE DORATA-L.10
1106	15	789	2020	89.977,90	Incarico professionale fase progettazione nuovo polo sanità Casa della salute - L.10
1106	15	790	2020	21.649,33	QUOTA PARTE INCARICO PROGETTAZIONE DL SICUREZZA REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE PRESSO PALAZZO COMUNALE-L.10

1106	17	1453	2020	7.487,57	INCARICO PROFESSIONALE ABBATTIMENTO EX CABINA DI TRASFORMAZIONE DELLA FILOVIA E RIMOZIONE DEL BAGNO MONOBLOCCO - L- 10
1110	10	958	2020	11.961,93	ESECUZIONE SENTENZA DEL TAR PIEMONTE N. 1156/2019 (RGN 415/2017) .LIQ. CAPITALE E INTERESSI LEGALI. FINANZ. AVANZO DEST. INVEST. LIBERO
1170	1	683	2020	66.027,30	CONTRIBUTO PER EDIFICI DI CULTO LR 15- 89. ANNO 2020 - PARROCCHIA PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA STELLA - LEGGE 10
1170	2	1366	2020	14.825,34	restituzione contributo costruz. (per mancata realizz. opere recupero del sottotetto previste nella DIA 9316 prot. 84051/2013) FIN. LEGGE 10
1170	2	1412	2020	862,05	RESTITUZ. CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE VERSATO CON SCIA MUDE 0100121900001984402017 MAI RUBRICATA - LEGGE 10
1170	2	1463	2020	6.708,19	RESTITUZIONE QUOTA PARTE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE - FIN. LEGGE 10
1170	2	1480	2020	25.587,17	RESTITUZIONE QUOTA PARTE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE VERSATO CON PDC 77/16 -FINANZIATO CON LEGGE 10
1170	2	1486	2020	688,00	- RESTITUZIONE ONERI CONCESSORI LEGGE 10/77 E ONERI CONCESSORI CONDONO L. 47/85 FIN. AVANZO INV. LIBERO
1185	6	1008	2020	19.886,00	Acquisto misuratore di velocità veicolare - finanziato con avanzo destinato investimenti quota CDS
1190	1	791	2020	55.735,09	Manut. straord. scuole infanzia e primaria, adeguamento norme sicurezza, CPI Freinet, Rosselli, Don Milani - PI 2012-2013 - DEVOL.889.000
1190	1	1190	2020	10.000,00	INTERVENTI ADEGUAMENTO AULE E SPAZI A SEGUITO COVID-19 - FIN. CONTRIB. MIUR ADEGUAM. SCUOLE POST COVID
1190	2	792	2020	139.000,00	Adeguamento plesso scolastico Rodari sicurezza, opere murarie e cert. impianti per ottenimento CPI-PI 2019 - AVANZO MUTUI
1190	2	793	2020	28.016,00	Verifiche sismiche scuole materne (Rodari) - AVANZO DEST. INV. LIB.
1190	2	794	2020	23.984,00	Verifiche sismiche scuole materne (Rodari) -

					LEGGE 10
1200	1	1169	2020	15.000,00	Acquisto arredi ed attrezzature per le scuole materne degli Istituti Comprensivi - FIN. AVANZO DEST. INVESTIMENTI LIBERO
1205	1	795	2020	20.577,96	QUOTA PARTE ADEG.SICUREZZA OTTENIMENTO CPI SCUOLE INFANZIA PER SCUOLA FREINET - ROSS- MILANI EX PERONE DON CAUSTICO-L.10
1205	1	1350	2020	5.070,46	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. AVANZO DEST. INV. LIBERO
1205	2	962	2020	1.000,00	INCARICO REDAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA ART. 106, C 1 C) D.LGS. 50/2016 E S.M.I. LAVORI MANUTENZIONE STRAORD SCUOLE ROSSELLI E FREINET
1205	2	1344	2020	90.000,00	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI- FIN. CONTR. MIUR INDAGINI DIAGNOST.
1205	2	1347	2020	10.000,00	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. LEGGE 10
1210	1	796	2020	404.217,38	REIMPUTAZIONE DA CRONOPROGRAMMA- Manut. straordinaria scuole infanzia adeguamento norme di sicurezza, CPI Freinet, Rosselli, Milani-DEVOL.889
1210	1	797	2020	334.782,62	Manut. straordinaria scuole infanzia primaria e adeguamento norme di sicurezza, CPI Freinet, Rosselli, Don Milani - DEVOL.889.000
1210	1	798	2020	2.500,00	Manut. str. scuole infanzia e adeguamento norme di sicurezza, CPI Freinet, Rosselli, Don Milani - APPL.AVANZO-MUTUI EROG.(Q.E. Rosselli)
1210	1	799	2020	1.500,00	Manut. str. scuole infanzia e adeguamento norme di sicurezza, CPI Freinet, Rosselli, Don Milani - AVANZO DEST.INVEST.(Q.E. Don Milani)
1210	1	1191	2020	41.000,00	INTERVENTI ADEGUAMENTO AULE E SPAZI A SEGUITO COVID-19 - FIN. CONTRIBUTO MIUR ADEGUAMENTO SCUOLE POST COVID
1220	1	1170	2020	15.000,00	Acquisto arredi ed attrezzature per le scuole primarie degli Istituti Comprensivi -FIN.

					AVANZO DEST. INVESTIMENTI LIBERO
1221	1	800	2020	17.562,06	INCARICO SECONDA FASE FUNZIONALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORD.SICUR.-LEGGE 10
1221	2	961	2020	8.454,02	INCARICO REDAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA ART. 106, C 1 C) D.LGS. 50/2016 E S.M.I. LAVORI MAN STRA SCUOLE ROSSELLI E FREINET
1221	2	1216	2020	8.945,04	INCARICO PROFESSIONALE IN FAVORE DI MAFRAN SRL PER RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO - legge 10
1221	2	1345	2020	40.000,00	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFI SCOLASTICI. FIN. CONTRIB. MIUR INDAGINI DIAGN.
1221	2	1348	2020	6.055,94	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. LEGGE 10
1230	1	801	2020	273.931,20	REIMPUTAZIONE DA CRONOPROGRAMMA- Manut. straordinaria scuole medie: adeguamento norme sicurezza, CPI - devol mutui Cassa DDPP
1230	1	802	2020	81.913,54	Riqualficazione e risanamento conservativo, CPI media Gobetti succursale - Variante in corso d'opera-L.10
1230	1	803	2020	186.120,00	Manut. straordinaria scuole medie: adeguamento norme sicurezza, CPI - DEVOL. 635.000
1230	2	1192	2020	100.000,00	INTERVENTI ADEGUAMENTO AULE E SPAZI A SEGUITO COVID-19 - FIN. CONTRIBUTO MIUR ADEGUAMENTO SCUOLE POST COVID
1240	1	1171	2020	15.000,00	Acquisto arredi ed attrezzature per le scuole medie superiori degli Istituti Comprensivi - FIN. AVANZO DEST. INVESTIMENTI LIBERO
1241	1	804	2020	3.802,42	INCARICO COLLAUDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CPI SCUOLA GOBETTI SUCCURSALE-L.10
1241	1	1193	2020	5.211,21	SPESE TECNICHE INTERVENTI ADEGUAMENTO AULE E SPAZI A SEGUITO COVID-19 - FIN. CONTRIBUTO MIUR ADEGUAMENTO SCUOLE POST COVID

1241	1	1207	2020	3.788,79	SPESE TECNICHE PER FUTURI INCARICHI INTERVENTI ADEGUAMENTO AULE E SPAZI A SEGUITO COVID-19 - FIN. CONTRIB. MIUR ADEGUAM. SCUOLE POST COVID
1241	2	1346	2020	28.000,00	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. LEGGE 10
1241	2	1349	2020	15.000,00	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. LEGGE 10
1250	2	1464	2020	23.558,20	Acquisto attrezzature refezione scolastica emergenza Covid-19 - FIN. LEGGE 10
1300	9	1392	2020	88.000,00	Manutenzione straordinaria impianti sportivi /palestre - Legge 10
1300	9	1393	2020	22.000,00	Manutenzione straordinaria impianti sportivi /palestre - Avanzo dest investimenti libero
1314	5	1409	2020	92.113,71	Rimborso 50% delle spese sostenute per i lavori di rifacimento del tetto dell'immobile che ospita l'ostello. LEGGE 10
1314	5	1437	2020	24.858,00	Rimborso 50% delle spese sostenute per i lavori di rifacimento del tetto dell'immobile che ospita l'ostello. Diritti superficie
1320	9	805	2020	100.000,00	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DI DUE ISOLE ECOLOGICHE INTERRATE IN VIA ROMBO' E VIA IVREA
1320	17	806	2020	14.333,84	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI IN CORRISPONDENZA DELLA RETE FOGNARIA BIANCA E DEI CANALI IRRIGUI P.I. 2019 -AVANZO CDS
1320	17	667	2020	1.055.000,00	Riqualficazione vie e marciapiedi della città - P.I. 2019. FIN. FPV
1320	17	671	2020	2.000,00	Riqualficazione vie e marciapiedi della città. - P.I. 2019. FIN. FPV
1320	17	732	2020	10.000,00	Manutenzione straordinaria strade e fornitura della segnaletica per l'anno 2020. QUOTA PARTE FINANZIATA CON MONETIZZAZIONE
1320	17	733	2020	39.442,00	Manutenzione straordinaria strade e fornitura della segnaletica per l'anno 2020. QUOTA

					PARTE FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO CDS
1320	17	734	2020	20.558,00	Manutenzione straordinaria strade e fornitura della segnaletica per l'anno 2020. QUOTA PARTE FINANZ. CON AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI CDS
1320	17	1147	2020	10.183,13	quota parte importo contrattuale-lavori di manutenzione straordinarie strade e fornitura segnaletica stradale verticale- orizzontale anno 2020
1320	17	1335	2020	200.000,00	PROGETTO DEFINITIVO LOTTO 1 VERIFICHE STATICHE MURI E PONTI - CONTRIB. BANDO PERIFERIE
1320	17	1399	2020	430.000,00	Manutenzione straordinaria Piazza ai Portici e sistemazione viabilità in porfido
1320	17	1400	2020	225.000,00	Realizzazione parcheggio viale Partigiani ex Antonielli
1320	19	600	2020	100.000,00	Servizio di pulizia e manutenzione delle caditoie stradali. Impegno di spesa per l'anno 2020. - Legge 10
1325	2	807	2020	5.075,59	incarico professionale progettazione, sicurezza, DL, CRE per pulizia tratto intubato bealera tra C.so Kennedy corso Einaudi-CDS 2013
1325	17	808	2020	15.506,28	incarico professionale progettazione fattibilità tecnico economica sicurezza DL , CRE per lavori riqualificazione vie cittadine-L.10
1325	17	672	2020	12.000,00	Riqualificazione vie e marciapiedi della città. P.I.2019. Futuri incarichi da affidare - LEGGE 10
1325	17	716	2020	3.974,75	ESTENS. INCARICO PROF VERIFICHE STRUTTURALI PARCHEGGIO PORTICI LAVORI DI MANUTENZ. STRAOR. PIAZZA PORTICI E SISTEMAZ. VIABILITA'. LEGGE 10
1325	17	735	2020	4.816,87	MS Strade e segnaletica 2020 - Incarico prof.le per D.L., misura e contabilità, CSE, CRE. FINANZ. LEGGE 10
1325	17	1013	2020	2.480,00	Incarico prof verifica prog. definit./esec. lavori manut. straord. di P.zza I Portici e sistem. viabilità in porfido . AVANZO VINCOLATO CDS
1325	17	1014	2020	673,48	Incarico prof verifica progettazione definitiva/esecutiva dei lavori di sistemazione statica di muri e ponti (Lotto 3) AVANZO VINCOLATO CDS

1325	17	1087	2020	3.105,25	futuri incarichi lavori manut. straordinaria piazza i portici e sistemaz. viabilità - AVANZO VINCOLATO CDS
1325	17	1088	2020	2.326,52	spese futuri incarichi verifiche statiche muri controterra e ponti comunali - AVANZO VINCOLATO CDS
1325	17	1396	2020	94.932,64	INCARICO PROGETTAZ. FATTIBILITÀ' TECNICO-ECONOMICA, DEF.- ESEC., COORD.SICUREZZA SIST. C.FRANCIA/VIA TAGL. FIN. LEGGE 10
1340	2	1322	2020	17.589,00	ACQUISTO DI 5 CONTENITORI SCARRABILI PER CENTRO DI RACCOLTA DI VIA ASTI - FIN. AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI LIBERO
1350	6	809	2020	54.464,68	Manutenzione straordinaria impianti IP e semaforici - Interventi extra canone servizi luce - PI 2018-CDS
1350	6	810	2020	59.212,29	RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNI 2014/2015 - CDS 2013
1350	6	811	2020	38.000,00	Rinnovamento tecnologico e riqualificazione energetica lampade IP e lanterne impianti semaforici - somme a disposizione-L.10
1350	6	812	2020	342,80	Lavori di manutenzione straordinaria impianti IP e semaforici - interventi extra canone - Piano Investimenti Anno 2017-CDS 2017
1350	6	813	2020	8.000,00	Lavori di manutenzione straordinaria impianti IP e semaforici - interventi extra canone - Piano Investimenti Anno 2017-L.10
1350	6	1436	2020	200.000,00	MANUT. STRAORD. E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI IMPIANTI I.P. E SEMAFORICI - FIN. AVANZO MUTUI
1350	6	1458	2020	23.000,00	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IP E SEMAFORICI. INTERVENTI EXTRA CANONE - FIN. LEGGE 10
1350	7	1138	2020	2.283,84	INCARICO PROF.LE COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE DI 2 PLINTI DI FONDAZIONE A SOSTEGNO DI 2 PORTALI SEMAFORICI-avanzo dest.inv.lib
1355	1	814	2020	9.140,82	INCARICO PROGETTAZIONE, DE, CONTABILITA' E CRE PER ADEGUAMENTO AL CODICE DELLA STRADA DEI SEMAFORI

					DI CORSO FRANCIA-AVANZO CDS 2013
1355	1	815	2020	8.572,09	progettazione D.L. contabilità sicurezza per adeguamento impianti semaforici Corso Francia/Viale Colli-L.10
1380	2	1503	2020	171,23	CONDONO 2020 RIF. ACC. 745/2020
1430	2	1401	2020	300.000,00	sistemazione idraulica del territorio
1430	3	816	2020	13.076,39	Lavori di pulizia tratto intubato bealera tra corso Kennedy e Vie Einaudi-AVANZO CDS
1430	3	817	2020	32.500,00	LAVORI DI PULIZIA BEALERA-AVANZO CDS
1470	2	818	2020	57.340,00	Risalta meccanizzata - Progetto di remotizzazione-DEVOL.MUTUO POS.6000944
1470	2	819	2020	8.791,10	Risalta meccanizzata - Progetto di remotizzazione-ALIEN.TOMBE
1470	2	820	2020	87.847,17	Consolidamento statico muri scarpate sud-est del Piazzale Mafalda di Savoia-DEVOL. 296.000
1470	4	821	2020	709.839,00	Opere di compensazione ambientale del Termovalorizzatore del Gerbido- CONTRIBUTO TERMOVALOR.
1470	4	822	2020	8.453,87	Opere di compensazione ambientale del Termovalorizzatore del Gerbido.- CONTR.TERMOVALORIZZ. -
1470	10	823	2020	24.454,99	lavori messa in sicurezza canale intubato rio Garosso sito in zona di Via Chiaperotti-AVANZO CDS
1470	10	824	2020	39.228,00	Lavori messa in sicurezza canale intubato deonominato rio Garosso in zona via Chiaperotti-AVANZO 2013
1470	13	1377	2020	29.770,44	FORNITURA E POSA DI CESTINI PORTA RIFIUTI PER ESTERNO. FIN AVANZO DESTINATO INVESTIM. LIBERO
1495	1	825	2020	4.876,36	Consolidamento muri controterra scarpate sud-est piazzale Mafalda di Savoia. Futuri incarichi da affidare-L.10
1495	3	826	2020	26.961,89	Opere di compensazione ambientale del Termovalorizzatore del Gerbido - Spese tecniche-CONTR.TERMOVALORIZZATORE
1495	3	827	2020	19.579,76	Opere di compensazione ambientale del Termovalorizzatore del Gerbido - Spese tecniche-CONTR.TERMOVALORIZZATORE
1500	2	1394	2020	40.000,00	Riqualificazione asilo nido Donini - Contr reg educazione istruzione

1505	1	1374	2020	3.000,00	N. 2 pc desktop e monitor, webcam, adattatori USB e displayport e n. 2 stampanti hp laserjet e cavi - Asili Nido FIN AVANZO INVEST. LIBERO
1506	1	1303	2020	8.798,26	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUZIONE OPERA DENOMINATA "INSTALLAZIONE DI IMPIANTO ELEVATORE - FIN. AVANZO TRASF. CONTR. REGION. EDUCAZ. ISTR.
1506	1	1395	2020	1.201,73	Riqualificazione asilo nido Donini - Spese tecniche futuri incarichi - Contr reg educazione istruzione
1555	2	828	2020	41.593,68	INCARICO 1° FASE PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI IV AMPLIAZIONE-L.10
1560	1	695	2020	1.500,00	RIMBORSO PARZIALE PREZZO DEL LOCULO N. 9 CAMPATA 32 FILA I AMPLIAZIONE VII SIG. PICCINI ENRICO - PROVENTI CIMITERIALI
1560	1	837	2020	1.360,48	RIMBORSO PARZIALE DEL LOCULO SIG. TUNINETTI SERGIO - FIN. AVANZO VINCOLATO MUTUI EROGATI
1560	1	1016	2020	357,00	RIMBORSO PARZIALE DEL PREZZO DEL LOCULO AL SIG. TUNINETTI SERGIO - PROVENTI CIMITERIALI
1560	1	1017	2020	1.950,00	RIMBORSO PARZIALE DEL LOCULO - avanzo destinato investimenti libero
1560	1	1290	2020	2.115,00	RIMBORSO PARZIALE DEL LOCULO AL SIG. LIMONE AVERSA VINCENZO - fin. SANZIONI AMBIENTALI
1560	1	1338	2020	150,00	RIMBORSO PARZIALE DELLA CELLETTA N.16 CAMPATA 1 AMPLIAZIONE VII ACQUISTATA IN DATA 31.07.2020 REP.N.15910 - fin. sanzioni ambientali
1560	1	1363	2020	125,00	RIMBORSO PARZIALE DELLA CELLETTA N.41 - AMPL.III° - CAMPATA F PER TUMULAZIONE CONGIUNTA . FIN. SANZIONI AMBIENTALI

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2020 (al netto degli accertamenti re imputati sul 2021):

MODALITA' DI FINANZIAMENTO	
	2020
Diritti di superficie	71.610,09
Proventi cimiteriali	1.857,00
Legge 10	1.050.538,88
Eliminazione vincoli	1.899,71
Contributo miglioria variaz. destinazione d'uso/fronti ciechi	153.365,53
Monetizzazione aree	222.431,11
Sanzioni Ambientali	2.650,35
Condono 2003	1.712,30
CONTRIBUTO MIUR DM 101/2019 ANTINCENDIO RODARI - LAVORI (CONCESSO - GIA' INCASSATO UN PRIMO ACCONTO DI € 10.000,00)	40.000,00
CONTRIBUTO MIUR INDAGINI DIAGNOSTICHE EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI (N. 19 X € 7.000,00) (CONCESSO)	0,00
CONTRIBUTO MIUR ADEGUAMENTO SCUOLE POST COVID	160.000,00
Contributo Rotary Club per restauro cantoria	9.000,00
Contributo decreto crescita per realizzazione impianti riscaldamento/raffrescamento biblioteca c.le	260.000,00
Contributo bando periferie	844.612,41
Contributo ai Comuni per spese di programmazione e messa in sicurezza sistemazione idrogeologica	33.650,00
Contributo termovalorizzatore	120,1
Contributo progetto TOP Metro (quota a residuo)	46.696,69
Totale entrate conto capitale - accertato titolo IV	2.900.144,17
Avanzo applicato:	
AVANZO CDS VINCOLATO	68.002,00
AVANZO TRASFERIMENTI	50.000,00
AVANZO MUTUI	401.361,00
AVANZO CODICE DELLA STRADA CONTENUTO NELL' AV.DEST.INV.LIBERO	40.558,00
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI	506.389,64
Totale avanzo applicato	3.496.382,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5.608.631,62

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 - Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

1. predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
2. consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
3. permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
4. predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
5. consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
6. conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Rivoli ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

2.2 - Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;

- ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (ciò attraverso le opportune scritture di assestamento).

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2020:

CONTO ECONOMICO	2019
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	€ 6.292.734,99
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 1.675.420,64
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 1.784.070,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 2.833.243,88
IMPOSTE	€ 591.507,31
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 2.241.736,57

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 6.292.734,99 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da sanzioni per violazione del codice della strada, presente nei proventi extratributari. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b), gli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da contributi pubblici, per la parte corrispondente ai costi rilevati nel medesimo conto economico.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2020 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, , che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 3.640.291,84. Le delibere di

aggiornamento degli inventari sono rispettivamente la n. 21/2021 per il patrimonio mobiliare e la n. 57/2021 per il patrimonio immobiliare.

La quota accantonata del fondo svalutazione crediti è pari a zero, poiché i crediti inseriti nello stato patrimoniale risultano al netto delle eliminazioni dei residui effettuate nell'anno 2020.

Non è stata accantonata la variazione della quota per rischi spese legali poiché il fondo rischi stanziato in stato patrimoniale risultava già adeguato mentre è stata accantonata la quota dell'anno relativa al trattamento di fine mandato del Sindaco per € 3.307,75 e la quota del fondo rischi enti partecipati per € 58.297,00.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Il valore iscritto a patrimonio è pari al valore del patrimonio netto societario per la percentuale di partecipazione detenuta (facente riferimento all'ultimo bilancio approvato dalle Società partecipare con data 31/12/2019) tenuto conto di alcune svalutazioni prudenziali per le società Villa Melano Spa e Pracatinat S.c.p.a., in liquidazione, già effettuate nell'esercizio 2016.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui;
- le minusvalenze patrimoniali.
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

Il risultato dell'esercizio è pari a 2.241.736,57 al netto delle imposte.

2.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio. Le delibere di aggiornamento degli inventari sono rispettivamente la n. 21/2021 per il patrimonio mobiliare e la n. 57/2021 per il patrimonio immobiliare.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, ed evidenziando quanto segue:

ATTIVO:

- Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

PASSIVO:

- le entrate per conferimento di capitali e per oneri di urbanizzazione che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito (è la cosiddetta operazione di "sterilizzazione degli investimenti" che consente di non far gravare sulla determinazione delle tariffe dei servizi le quote di ammortamento relative a beni realizzati con capitali di terzi);
- entrate per conferimento di capitali a fondo perduto ed alle concessioni cimiteriali sui loculi, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi;

nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di conferimenti in conto capitale relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla voce risconti passivi.

- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla predetta voce del patrimonio netto.

CONTI D'ORDINE:

nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi ai residui del titolo II della spesa, dei depositi cauzionali, delle fidejussioni e delle marche segnatasse.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2020.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2020
Immobilizzazioni immateriali	36.850,47
Immobilizzazioni materiali	129.698.839,80
Immobilizzazioni finanziarie	16.861.222,84
Rimanenze	123.347,35
Crediti	14.580.022,19
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	15.896.058,10
Ratei e risconti attivi	14.697,75
Totale	177.211.038,50

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2020
Patrimonio netto	119.415.261,61
Fondi rischi e Oneri	113.827,00
Debiti	41.743.125,39
Ratei e risconti attivi	15.938.824,50
Totale	177.211.038,50

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2020 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni,

le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

- L'attivo corrente, costituito:

1) dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide costituite dal fondo finale di cassa e dai depositi bancari.

2) dai risconti, in quanti assimilabili alle liquidità differite i ratei ed i risconti attivi.

LE PASSIVITÀ si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- il patrimonio netto, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio).

Il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Tra le riserve Sono state calcolate le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che sono pari al valore dei beni demaniali iscritti nell'attivo delle immobilizzazioni, per € 61.483.393,04.

Il fondo di dotazione è stato ricalcolato, nel seguente modo: totale immobilizzazioni materiali, da cui viene sottratto il totale dei debiti di finanziamento, conferimenti (ex BI stato patrimoniale), le riserve da permessi di costruire e le riserve da beni demaniali.

- i fondi rischi e oneri, costituiti dal fondo rischi per spese legali e dall'accantonamento del trattamento di fine mandato del Sindaco trova riscontro nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- i debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinti in:

Debiti da finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti per trasferimenti e contributi.

Altri Debiti.

- Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti. I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

3. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 36 del 15/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 15 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Opportunità n.1 - Lo sviluppo sostenibile del Nostro Territorio - Un Nuovo Piano regolatore;

Opportunità n.2 - Una viabilità coerente con lo sviluppo della città;

Opportunità n.3 - Commercio e Turismo;

Opportunità n.4 - Vivere e frequentare Rivoli in Sicurezza;

Opportunità n.5 - Rivoli Smart city;

Opportunità n.6 - Ospedale di Rivoli un'eccellenza da cui ripartire;

Opportunità n.7 - Sportello Europa e rilancio area industriale;

Opportunità n.8 - Arti e Mestieri 4.0;

Opportunità n.9 - Sport e Benessere Psicofisico;

Opportunità n.10 - Politiche per l'agricoltura e tutela dell'ambiente;

Opportunità n.11 - Politiche per la Famiglia e Politiche Sociali;

Opportunità n.12 - Una città viva che occupa i propri spazi e li valorizza;

Opportunità n.13 - Il valore storico, agricolo, umano delle Frazioni;

Opportunità n.14 - Un'amministrazione comunale più efficiente.

Opportunità n.15 - Istruzione, Asili nido

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogni di risorse per missione relative al rendiconto dell'anno 2020.

Spese Correnti e rimborso di prestiti

Missione	Des Missione	Stanziamiento definitivo	Impegnato	Pagamenti competenza	Pagamenti a Residuo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.667.021,63	10.761.477,19	9.357.978,80	1.352.386,05
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.316.001,00	2.995.005,42	2.649.086,87	393.338,07
04	Istruzione e diritto allo studio	5.890.615,58	5.277.913,81	4.302.986,75	1.542.834,52
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	762.019,00	665.669,40	537.176,84	139.116,21
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	790.285,00	707.336,07	587.535,81	180.644,70
07	Turismo	225.238,00	213.581,79	204.602,31	44.825,60
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	856.032,64	755.636,58	348.231,17	158.807,31
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.639.979,30	9.292.971,11	7.056.047,57	2.314.299,53
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.465.882,85	4.445.951,04	3.349.240,60	837.484,77
11	Soccorso civile	77.938,00	21.162,71	8.051,90	9.411,77
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.121.674,85	4.695.677,32	4.334.134,99	329.916,87
14	Sviluppo economico e competitività	714.486,00	534.447,09	365.282,12	18.105,83
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	320.020,00	300.954,43	204.598,50	69.289,68
19	Relazioni internazionali	20.000,00	-	-	-
20	Fondi e accantonamenti	997.333,00	-	-	-
50	Debito pubblico	60.223,00	60.219,36	60.219,36	-
Totale complessivo		44.924.749,85	40.728.003,32	33.365.173,59	7.390.460,91

Spese in conto capitale:

Missione	Des Missione	Stanziamiento definitivo	Impegnato	Pagamenti competenza	Pagamenti a Residuo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.864.412,26	709.142,99	217.065,66	191.536,93
03	Ordine pubblico e sicurezza	2.530.837,00	23.710,61	-	-
04	Istruzione e diritto allo studio	2.664.956,67	1.007.113,10	730.817,44	173.048,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.358.856,86	72.354,67	-	14.583,90
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	110.000,00	-	-	-
07	Turismo	117.000,00	116.971,71	-	-
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	227.713,00	123.883,98	28.828,79	4.270,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.908.504,64	514.790,24	117.278,01	29.816,18
10,00	Trasporti e diritto alla mobilità	3.479.608,04	815.462,68	298.874,69	571.407,42
11,00	Soccorso civile	-	-	-	-
12,00	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	105.954,68	10.557,48	7.557,48	16.157,01
Totale complessivo		19.367.843,15	3.393.987,46	1.400.422,07	1.000.819,44

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 Equilibri costituzionali.

Il comma 821 dell' art. 1 della Legge n. 145/2018 prevede che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell' esercizio non negativo dimostrato attraverso l'allegato n.10 al D.Lgs. n. 118/2011 (prospetto di verifica degli equilibri di bilancio).

Nei nuovi equilibri occorre dare copertura di voci di spesa non impegnate, quali ad esempio:

- ☐ le quote accantonate (tra cui il FCDE);
- ☐ le risorse vincolate accertate in c/competenza e non impegnate entro l'anno;
- ☐ le variazioni (+/-) agli accantonamenti in sede di rendiconto.

Pertanto gli equilibri da rispettare vengono qui di seguito rappresentati:

Equilibri di bilancio

+/-	avanzo/disavanzo di amministrazione applicato al bilancio
+	FPV di entrata (per spese correnti e in c/capitale)
+	accertamenti c/competenza entrate titoli da 1 a 6
-	impegni c/competenza spese titoli da 1 a 4
-	FPV di spesa (di parte corrente e in c/capitale)
-	accantonamento fondo anticipazioni di liquidità
=	W1 RISULTATO DI COMPETENZA (distinto in parte corrente e in c/capitale)
-	altri accantonamenti (diversi dal FAL)
-	entrate vincolate accertate in c/competenza, non impegnate e non in FPV di spesa
=	W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO (distinto in parte corrente e in c/capitale)
+/-	variazione accantonamenti in sede di rendiconto
=	W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (distinto in parte corrente e in c/capitale)

Tabella: Fonte Enti on line, Webinar 4/3/2020 Relatore Dott. Claudio Battista

Il comune di Rivoli ha rispettato gli equilibri in oggetto, per i quali si rimanda al paragrafo 1.3 di pagina 21.

4.2 Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati.

Il Comune di Rivoli non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

4.3 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Lo stock di debito al 31/12/2020 è pari ad € 31.255,94, di cui fatture aperte per € 123.294,54 e note di credito per € 92.038,60.

Il comune di Rivoli ha un tempo medio ponderato di pagamento di 29 giorni, con un giorno di anticipo rispetto ai 30 giorni previsti per legge.

L'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza è pari ad € 6.219.930,67.

I dati relativi ai tempi medi di pagamento dell'anno 2020 sono pubblicati nella Sezione Amministrazione trasparente sul sito internet del Comune di Rivoli.